



COMUNE DI FOLLONICA
Assessorato all'Ambiente

AMBIENTE

IN AZIONE

Terra, Mare e Creatività



AMBIENTE IN AZIONE:

Terra, Mare e Creatività

**Campagna di Educazione Ambientale
a cura del COMUNE DI FOLLONICA.
*Assessorato all'Ambiente - Danilo Baietti***



**Comune di
FOLLONICA**

Progetto grafico e illustrazioni a cura di Dominga Tammone

VIETATA LA VENDITA



Gentilissimo
Ispettore Ambientale,
sono certo che lei conosce ogni
regola utile per proteggere e
salvaguardare il nostro pianeta.
Per questo motivo mi rivolgo
proprio a lei e ai suoi allegri
assistenti con la richiesta di
condividere la vostra preziosa
esperienza con i lettori di
questo opuscolo, affinché
possano conoscere l'ambiente
in cui viviamo e fare esperienze
concrete e creative per
proteggere la Terra, il mare e
tutti gli esseri viventi.

Con stima
Assessore All'Ambiente
Daniilo Baietti



L'EDUCAZIONE AMBIENTALE

è come una scuola speciale in cui impariamo a fare pace con la Terra: meno sprechi, più riciclo, più alberi felici e oceani puliti. È ciò che ci insegna come vivere bene sul pianeta senza strapazzarlo... insomma, a essere ospiti educati a casa di Madre Natura!

OK MA
IN PRATICA...

PERCHÉ È
IMPORTANTE
RICICLARE E
PROTEGGERE
L'AMBIENTE?

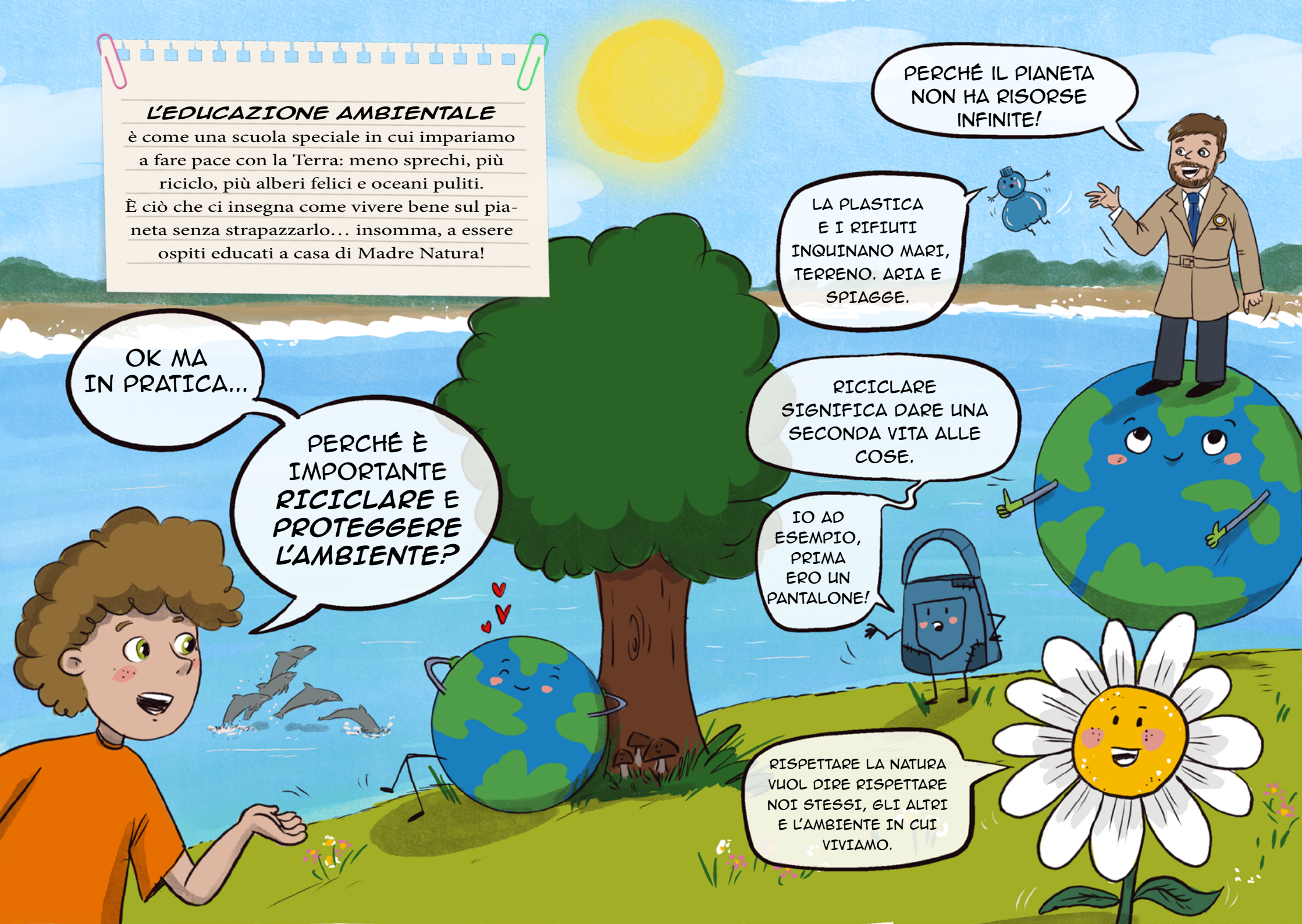
PERCHÉ IL PIANETA
NON HA RISORSE
INFINITE!

LA PLASTICA
E I RIFIUTI
INQUINANO MARI,
TERRENO. ARIA E
SPIAGGE.

RICICLARE
SIGNIFICA DARE UNA
SECONDA VITA ALLE
COSE.

IO AD
ESEMPIO,
PRIMA
ERO UN
PANTALONE!

RISPETTARE LA NATURA
VUOL DIRE RISPETTARE
NOI STESSI, GLI ALTRI
E L'AMBIENTE IN CUI
VIVIAMO.





TIPOLOGIE DI RIFIUTI:

I rifiuti prodotti dai cittadini vengono classificati in base all'origine e al grado di pericolosità. La composizione è fondamentale, perché determina il trattamento e la destinazione finale.



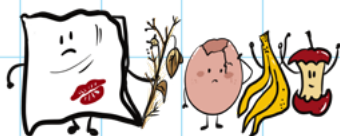
CARTA

Qui ci vanno carta e cartone puliti



MULTIMATERIALE

Qui ci vanno plastica leggera, alluminio e Tetra Pak



ORGANICO

Qui ci vanno tutti rifiuti di origine vegetale o animale



VETRO

Qui ci va il vetro



INDIFFERENZIATA

Qui ci va tutto quello che non può essere riciclato

E POI CI SONO RIFIUTI CHE NON SI POSSONO BUTTARE NEI NORMALI CASSONETTI. SAI DOVE SI BUTTANO?



RAEE E INGOMBRANTI/SPECIALI
VANNO AL **CENTRO DI RACCOLTA**

Il centro di raccolta (o isola ecologica) è una struttura gestita dal comune o da aziende autorizzate dove si raccolgono rifiuti in modo differenziato per favorire il riciclo e lo smaltimento corretto.



CHE FINE FANNO I RIFIUTI DOPO IL BIDONE?

Dopo il bidone non spariscono per magia: i rifiuti iniziano un viaggio fatto di selezione, riciclo e trasformazione.

Tutto inizia da noi: quando utilizziamo un prodotto e decidiamo di buttarlo (es. bottiglia, confezione, carta, ecc.), questo diventa **RIFIUTO!**



CONSUMATORE

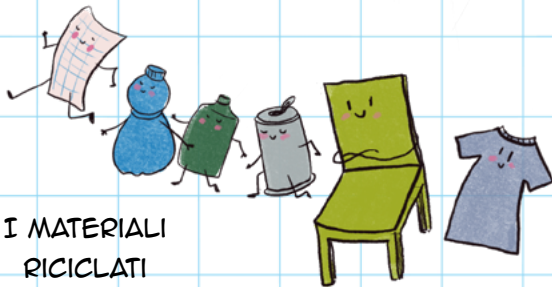


PRODUZIONE RIFIUTO



PRODOTTO

IL CICLO RIPARTE!



I MATERIALI RICICLATI TORNANO SUL MERCATO COME NUOVI PRODOTTI.



Il consumatore separa i rifiuti in base al materiale:
Carta e cartone - Multimateriale - Vetro
Organico - Indifferenziato
 Questa fase è fondamentale: **più la raccolta è corretta, più sarà facile riciclare.**

DIFFERENZIAZIONE



I rifiuti vengono raccolti dagli operatori ecologici e trasportati agli impianti di selezione o direttamente allo smaltimento.

START
MATERIA PRIMA
 DEI PRINCIPALI RIFIUTI PRODOTTI

- SABBIA SILICEA - VETRO
- BAUXITE (MINERALE) - ALLUMINIO
- ALBERI (CELLULOSA) - CARTA
- PETROLIO - PLASTICA



RICICLO

MATERIA PRIMA SECONDA

I MATERIALI RICICLABILI DIVENTANO:
CARTA --> NUOVA CARTA
PLASTICA, ALLUMINIO E VETRO --> NUOVI OGGETTI
ORGANICO --> COMPOST
I RIFIUTI NON RICICLABILI
 VENGONO IN PARTE USATI PER PRODURRE ENERGIA E IL RESTO FINISCE IN DISCARICA O VIENE BRUCIATO.
 COSÌ SI USANO MENO RISORSE NATURALI.



LA TERRA E LA BIODIVERSITÀ

Piante e animali hanno un ruolo prezioso!

Ogni pianta e ogni animale sono come piccoli ingranaggi di un grande meccanismo: se manca un pezzo, tutto funziona peggio.

Ogni specie contribuisce a qualcosa: c'è chi impollina, chi pulisce, chi nutre il suolo, chi mantiene le catene alimentari in equilibrio.

*BIODIVERSITÀ'

significa varietà della vita sulla Terra. Include tutte le forme viventi: piante, animali, funghi, microrganismi e perfino le diverse varietà dentro una stessa specie. In poche parole, è come un grandissimo mosaico fatto di esseri viventi diversi che insieme mantengono sano ed equilibrato il nostro pianeta.

INSOMMA, ANCHE L'ESSERE VIVENTE PIÙ PICCOLO FA UNA GRANDE DIFFERENZA NEL MANTENERE SANO E VIVO L'AMBIENTE!

PICCOLO APPROFONDIMENTO

La biodiversità è fondamentale anche per noi esseri umani: grazie ad essa abbiamo cibo, aria pulita e acqua potabile. Ad esempio, gli insetti impollinatori come le api permettono la crescita di molti frutti e verdure, mentre i microrganismi nel suolo aiutano le piante a crescere forti.

Quando la biodiversità diminuisce, gli ecosistemi diventano più fragili e meno capaci di adattarsi ai cambiamenti, come il clima che cambia.

Proteggere la natura significa quindi proteggere anche il nostro futuro!



Consiglio Nazionale
delle Ricerche
Istituto per la BioEconomia



Il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto per la Bioeconomia studia e sviluppa soluzioni per affrontare i cambiamenti climatici e utilizzare le risorse naturali in modo sostenibile. Si occupa di agro-ecosistemi, biodiversità, legno, biomasse, tecnologie per l'agricoltura e modelli sul clima e sugli oceani. Valuta l'impatto ambientale dei processi produttivi e valorizza i servizi offerti dagli ecosistemi. In più, l'IBE lavora molto sulla formazione e sulla divulgazione, per sensibilizzare i cittadini su ambiente, tecnologie, rischi e sicurezza alimentare.

GUARDA INFO E VIDEO APPROFONDIMENTO NELL'ULTIMA PAGINA.

PRENDIAMOCI CURA DEL MARE E CONOSCIAMOLO MEGLIO!

Il mare è un ecosistema prezioso e delicato, pieno di piante, pesci, molluschi e tartarughe che vivono in equilibrio tra loro.



Ogni specie ha un ruolo importante e, quando l'ambiente è pulito e sano, tutto funziona meglio.

Purtroppo, l'inquinamento può danneggiare questo equilibrio: plastica, rifiuti e sostanze chimiche inquinano le acque, rendono più difficile la vita agli animali e minacciano le spiagge dove le tartarughe nidificano.



Per proteggerlo, possiamo conoscerlo da vicino attraverso attività in mare e lungo la costa, imparando a riconoscere le specie, osservare i fondali e capire come funziona l'ecosistema. **Pulire spiagge e fondali, rispettare le regole e osservare senza disturbare gli animali sono piccoli gesti che fanno una grande differenza.**

RIFIUTI IN SPIAGGIA: COME RICONOSCERLI

SONO RIFIUTI

PLASTICA: BOTTIGLIE, SACCHETTI, COTTON FIOC, PIATTI E BICCHIERI USA E GETTA

LATTINE E METALLI

VETRO: BOTTIGLIE ROTTE O PEZZI DI VETRO

CARTA E CARTONE SPORCHI O TRATTATI

TESSUTI SINTETICI O VECCHI INDUMENTI

RETI DA PESCA E PEZZI DI ATTREZZI DA MARE ABBANDONATI

NON SONO RIFIUTI

CONCHIGLIE VUOTE

LEGNETTI E FRAMMENTI DI TRONCHI NATURALI

ALGHE E POSIDONIA SPIAGGiate

SASSI O SABBIA

GUSCI DI UOVA O GUSCI NATURALI DI CROSTACEI

REGOLA PRATICA:

Se l'oggetto non è nato in natura o non può essere facilmente degradato, probabilmente è un rifiuto e va raccolto o segnalato agli addetti alla pulizia.

CONSIGLIO:
Partecipa alle giornate dedicate alla pulizia della spiaggia!



La Lega Navale Follonica promuove sport nautici, organizza regate, protegge il mare con pulizie di spiagge e fondali e sensibilizza cittadini e giovani sul rispetto dell'ambiente marino. Alla Lega si impara a conoscere il clima e a navigare sul mare sfruttando la forza del vento senza usare nessun combustibile.

www.lnifollonica.com

GUARDA INFO E VIDEO APPROFONDIMENTO NELL'ULTIMA PAGINA.

L'ACQUA È UN BENE PREZIOSO!

L'acqua è fondamentale per la vita: senza di lei non ci sarebbero piante, animali né persone. È un bene prezioso che dobbiamo usare con cura, perché non è infinita!

1. EVAPORAZIONE:

IL SOLE RISCALDA L'ACQUA DI FIUMI, LAGHI E MARI. L'ACQUA DIVENTA VAPORE E SALE NELL'ARIA.

2. CONDENSAZIONE:

IL VAPORE SI RAFFREDDA E SI TRASFORMA IN PICCOLE GOCCIOLINE CHE FORMANO LE NUVOLE.

3. PRECIPITAZIONE:

LE GOCCIOLINE DIVENTANO PIOGGIA, NEVE O GRANDINE E CADONO SULLA TERRA.

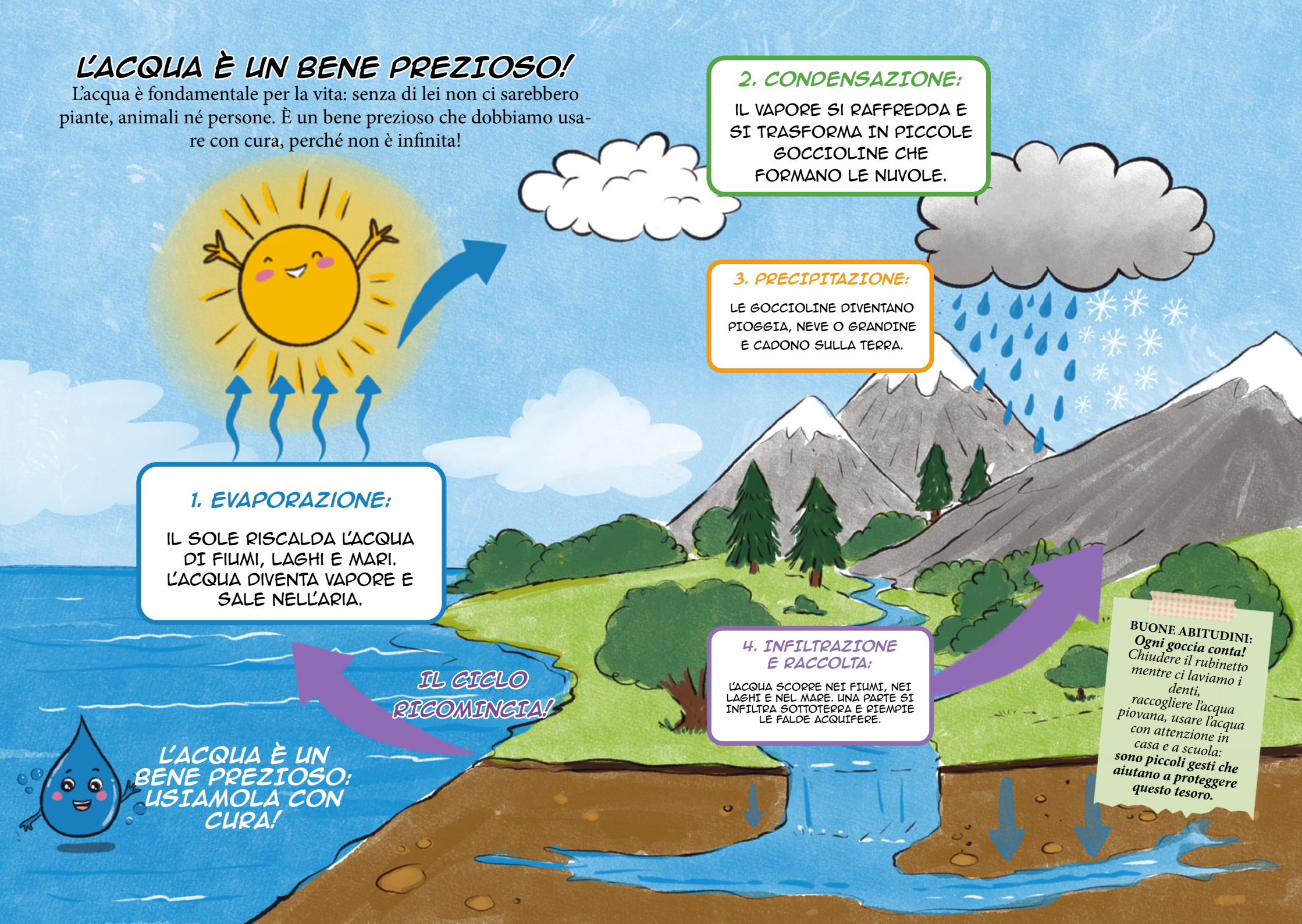
4. INFILTRAZIONE E RACCOLTA:

L'ACQUA SCORRE NEI FIUMI, NEI LAGHI E NEL MARE. UNA PARTE SI INFILTRA SOTTOTERRA E RIEMPIE LE FALDE ACQUIFERE.

**IL CICLO
RICOMINCIA!**

**L'ACQUA È UN
BENE PREZIOSO:
USIAMOLA CON
CURA!**

**BUONE ABITUDINI:
Ogni goccia conta!**
Chiudere il rubinetto mentre ci laviamo i denti,
raccogliere l'acqua piovana, usare l'acqua con attenzione in casa e a scuola:
sono piccoli gesti che aiutano a proteggere questo tesoro.



LE TARTARUGHE MARINE COME SIMBOLO DI RESILIENZA.

La tartaruga marina è considerata un ottimo indicatore ambientale perché la sua salute riflette lo stato del mare in cui vive.

IN BREVE:

VIVE A LUNGO

accumula nel tempo gli effetti dell'inquinamento.

SI SPOSTA MOLTO


permette di capire la qualità delle acque in zone diverse.

È SENSIBILE AI CAMBIAMENTI DELL'HABITAT

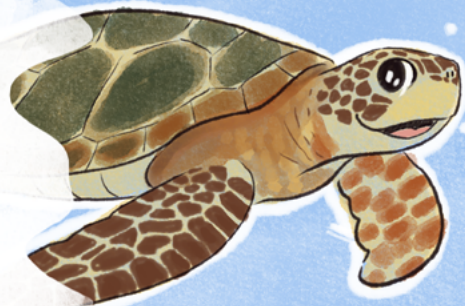
se lo stato della spiaggia o del mare peggiora, le sua popolazione decresce rapidamente.

SI NUTRE DI ORGANISMI CHE RIENTRANO DELL'INQUINAMENTO (CROSTACEI, MOLLUSCHI, MEDUSE)

per questo può mostrare in anticipo i danni causati da plastica, agenti chimici o perdita di biodiversità.



QUANDO LE TARTARUGHE STANNO BENE ANCHE L'ECOSISTEMA MARINO È IN SALUTE; QUANDO SOFFRONO O DIMINUISCONO, QUESTO È UN CAMPANELLO D'ALLARME CHE CI AVVERTE CHE L'AMBIENTE NON STA ANDANDO NELLA GIUSTA DIREZIONE.



COME RICONOSCERE TRACCE E NIDO

Le tracce sulla sabbia somigliano a due strisce parallele lasciate dalle pinne, con una linea centrale più liscia dove trascina il corpo.

- **Impronte a "binario"** lasciate dalle pinne
- **Sabbia smossa o un piccolo avvallamento:** possibile nido
- Talvolta **segni di scavo intorno al punto di deposizione**
- Possono essere dritte o a forma di "V" portano dall'acqua verso la spiaggia e poi di nuovo verso il mare.
- **La larghezza complessiva di questo segno è almeno di 50 cm.**

COSA FARE

MANTIENI LA DISTANZA E OSSERVA SENZA INTERVENIRE.

SCATTA UNA FOTO DA LONTANO, SENZA MODIFICARE NULLA.

AVVISA SUBITO GLI ESPERTI: GUARDIA COSTIERA 1530, *TARTAMARE O ENTI LOCALI.

SE SEI IN SPIAGGIA LA NOTTE ED INCONTRI UNA TARTARUGA IN DEPOSIZIONE: SPENGI LE LUCI, RESTA IN SILENZIO E FAI SPAZIO

COSA NON FARE

NON TOCCARE LA TRACCIA O LA SABBIA

NON SCAVARE

NON AVVICINARSI TROPPO

NON USARE LUCI FORTI O FLASH DI NOTTE SE SI INCONTRA LA TARTARUGA MARINA EMERSA PER NIDIFICARE

IMPORTANTE!
Segnalare le tracce permette agli esperti di proteggere il nido e i piccoli, aumentando le loro possibilità di sopravvivenza.



*TartAmare si occupa di proteggere le tartarughe marine: le recupera e cura quando sono in difficoltà, monitora e protegge i nidi sulle spiagge, fa ricerca scientifica e organizza attività di educazione ambientale per sensibilizzare le persone sul rispetto del mare.

www.tartamare.org

GUARDA INFO E VIDEO APPROFONDIMENTO NELL'ULTIMA PAGINA.

EDUCAZIONE CIVICA E AMBIENTE

OGNI GIORNO POSSIAMO FARE PICCOLI GESTI PER OTTENERE GRANDI CAMBIAMENTI!



Le grandi rivoluzioni partono da azioni semplici:

ridurre i rifiuti, risparmiare acqua ed energia, privilegiare mezzi sostenibili, riutilizzare anziché comprare nuovo. Ogni gesto, anche minimo, produce un effetto domino positivo. Se compiuto da molti, diventa un cambiamento concreto e misurabile per il pianeta.

I DIRITTI DELLA TERRA

La Terra è la casa di tutti e ha bisogno di rispetto.

Proteggere aria, acqua, animali e piante significa prendersi cura del nostro futuro.

La natura non è infinita: capirlo ci aiuta a essere più responsabili.



REGOLA DELLE 4R

RIDUZIONE:

dobbiamo evitare di creare troppi rifiuti.

RIUTILIZZO:

consiste nell'utilizzo dello stesso oggetto più volte prima di buttarlo via.

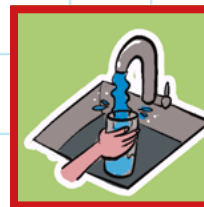
RICICLO:

consiste nel dividere correttamente tutti i rifiuti in modo che possano essere opportunamente trasformati in nuovi oggetti.

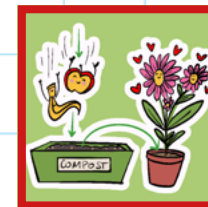
RECUPERO:

è dare valore a un oggetto considerato inutile, ricavandone altri materiali ed energia.

Ecco alcune buone abitudini da mettere in pratica...



Quando è possibile, consumiamo l'acqua del rubinetto o andiamo a prenderla direttamente dalle fonti.



Se possediamo un giardino, adoperiamo la compostiera per ottenere dai rifiuti organici dell'ottimo concime.



Se non usate più un giocattolo, regalatelo ad un amico.



Diamo nuova vita a vestiti e accessori che non usiamo più: possiamo scambiarli, donarli a chi ne ha bisogno oppure riutilizzarli in modo creativo.



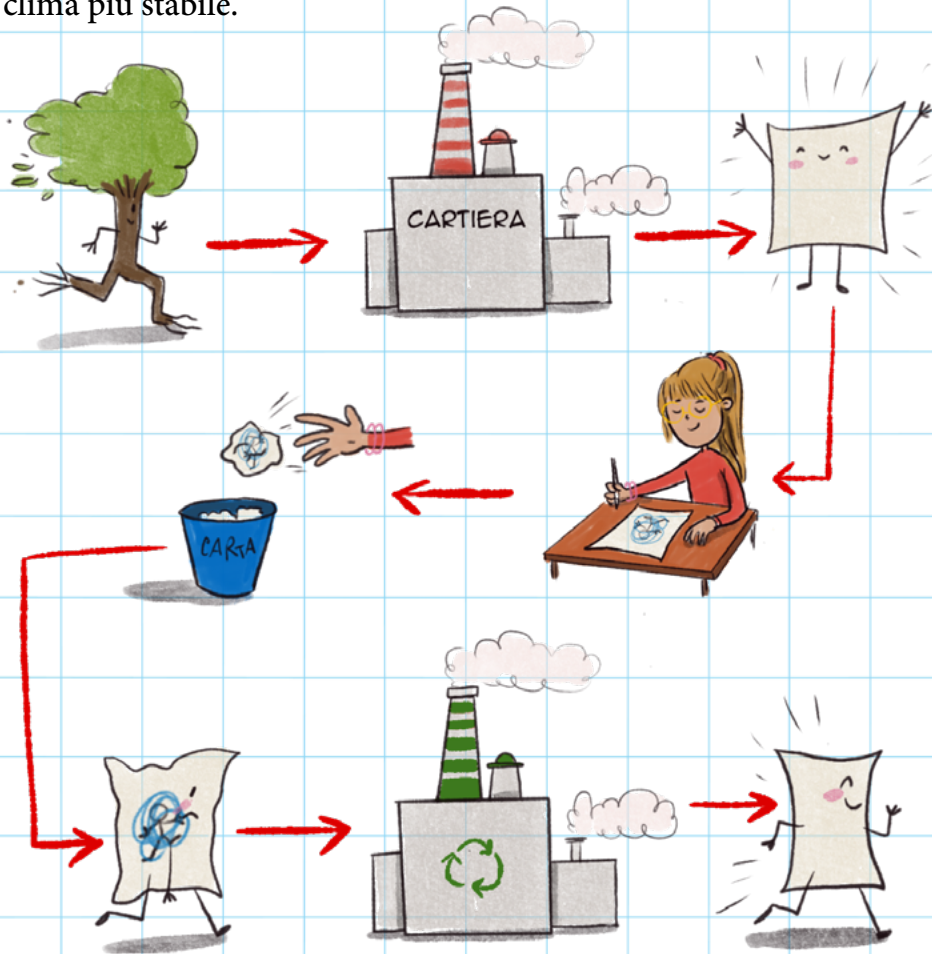
Evitiamo il più possibile di utilizzare la plastica (bottiglie, piatti, bicchieri, posate e cannucce).



Ricordiamoci di portare sempre con noi un sacchetto di tela per fare la spesa.

LA CARTA È UN MATERIALE PREZIOSO!

La carta nasce dagli alberi, da una risorsa viva che impiega anni per crescere e pochi secondi per essere consumata. Ogni foglio che usiamo porta con sé una piccola parte di bosco: per questo ridurre lo spreco diventa un atto di responsabilità verso la natura. Riciclare significa trasformare il già esistente in qualcosa di nuovo, risparmiando acqua, energia e soprattutto alberi. Se impariamo a dare alla carta una seconda possibilità, proteggiamo interi ecosistemi e contribuiamo a mantenere l'aria più pulita e il clima più stabile.



La CARTAPESTA:
è un materiale fatto con carta riciclata, acqua e colla (o farina) che, una volta modellata e asciugata, diventa dura e resistente. Si usa per creare maschere, sculture e i carri del Carnevale, perché è leggera, economica e facile da dipingere e trasformare con la fantasia.

Il Carnevale che utilizza carta riciclata racconta una storia nuova: dai boschi alla festa, dalla natura al colore, senza sprechi. Ogni carro può diventare un ambasciatore dell'ambiente, un invito a riflettere mentre si sorride.

Perché proteggere la Terra non toglie magia alle tradizioni, le rende ancora più ricche e significative, oggi e per le generazioni future.



L'Associazione Carnevale Follonica è l'organismo che coordina l'organizzazione del Carnevale, rappresentando i vari "rioni" (quartieri) della città come Rioni di Follonica. Tutto il lavoro è svolto su base volontaria: chi partecipa lo fa per passione e per amore della tradizione, non per compenso.

GUARDA INFO E VIDEO APPROFONDIMENTO NELL'ULTIMA PAGINA.

TUTORIAL: CARTAPESTA

PER PRIMA COSA...PREPARA LA COLLA!!!

Usa quella con farina e acqua (meglio la versione cotta):
deve essere fluida ma non acquosa.

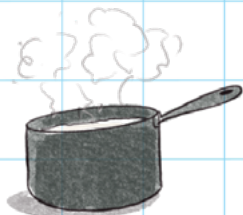


Dosi:

1 parte di farina (es. 100 g)
2 parti di acqua (es. 200 ml)

Procedimento:

In una ciotola, mescola la farina con metà dell'acqua per evitare grumi. Aggiungi il resto dell'acqua poco alla volta, continuando a mescolare.



Metti il composto in un pentolino e scalda a fuoco basso. Mescola continuamente finché diventa denso e cremoso (tipo besciamella).

Lascia raffreddare: la colla è pronta!

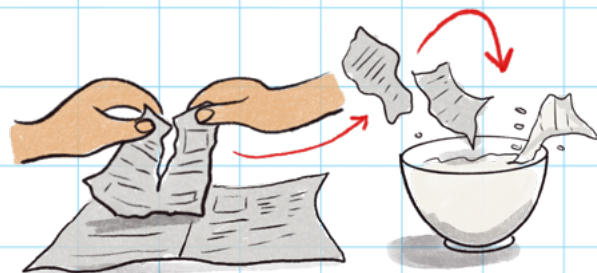


Consigli utili:

Se è troppo densa, aggiungi un po' d'acqua.
Se è troppo liquida, cuoci ancora qualche minuto.
Per conservarla 2-3 giorni, mettila in frigo in un contenitore chiuso.
Puoi aggiungere un pizzico di sale per rallentare la formazione di muffa.

PREPARA LA CARTA

Strappa giornali o carta riciclata a strisce (non tagliare con le forbici: i bordi strappati si integrano meglio).



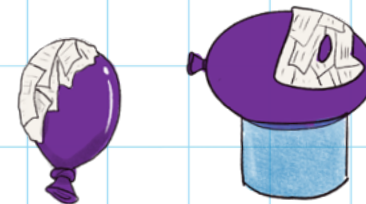
SCEGLI LA BASE E INIZIA A INCOLLARE

Puoi usare palloncini (per sfere o teste), bottiglie, cartone modellato, polistirolo o altri oggetti da ricoprire.

Immergi le strisce nella colla (o spennella sopra).

Applica sulla base sovrapponendo leggermente.

Liscia con le dita per togliere bolle d'aria.



4. ASCIUGATURA E RIFINITURA

Fai almeno 3-4 strati per una struttura resistente.

Lascia asciugare un po' tra uno strato e l'altro (oppure fai tutto insieme e asciuga bene dopo).

Lascia asciugare 24 ore (anche di più se è umido).

Deve diventare duro e leggero.

Carteggia leggermente (facoltativo).

Aggiungi dettagli con altra carta.

Dipingi con tempere o acrilici



Consigli pratici

Alterna carta chiara e scura tra gli strati
→ ti aiuta a vedere dove hai già coperto

Non fare strati troppo spessi tutti insieme
→ rischio muffa

Lavora su un piano protetto
(sporca parecchio)

**BUON
DIVERTIMENTO!**



E ORA.... GIOCHIAMO!

TROVA LE DIFFERENZE!

TROVA E CERCHIA LE 10 DIFFERENZE TRA LE DUE IMMAGINI



CRUCIPUZZLE AMBIENTALE

COSA SONO I RIFIUTI?



SOLUZIONE: 1,7,4,7 : _____

T	I	M	O	N	T	A	G	N	A
R	A	A	I	E	F	E	I	T	C
O	S	R	O	V	E	R	D	E	Q
U	P	E	T	E	T	A	I	R	U
C	I	S	M	A	O	N	N	R	A
L	A	L	B	E	R	I	I	A	A
I	N	S	O	L	E	U	O	R	L
M	E	T	E	O	S	Q	G	I	G
A	T	P	S	A	O	N	R	A	A
S	A	E	R	I	C	I	C	L	O

TARTARUGA - MARE - INQUINARE - RICICLO - ALBERI - VERDE
TERRA - PIANETA - APE - MONTAGNA - RIUSA - ACQUA - ARIA
CLIMA - SEME - NEVE - METEO - ORSO - SOLE - ALGA

CREA IL TUO TACCUINO NATURALISTICO

DURANTE LE ESCURSIONI, PORTA CON TE UN **TACCUINO NATURALISTICO**: ANNOTA PIANTE E ANIMALI, OSSERVA LE LORO CARATTERISTICHE, DISEGNA CIÒ CHE VEDI E RACCOGLI CURIOSITÀ.

 **BESTIARIO** 

NOME ANIMALE: _____

DISEGNO O FOTO

DESCRIZIONE
COLORE: _____



DIMENSIONE: _____

VERSO\SUONO: _____

COSA MANGIA? _____

DOVE L'HAI VISTO: _____

CURIOSITÀ: _____

 **ERBARIO** 

NOME PIANTA: _____

DISEGNA QUI LA PIANTA

DESCRIZIONE
DOVE CRESCE? _____

A COSA SERVE? _____

INCOLLA QUI UNA PARTE DELLA PIANTA

DOVE L'HAI TROVATA? _____

CURIOSITÀ: _____

**CAMPAGNA DI
EDUCAZIONE AMBIENTALE
A CURA DELL' ASSESSORATO
ALL'AMBIENTE DEL COMUNE DI
FOLLONICA**



*QUESTO PROGETTO È UN PASSO CONCRETO VERSO
UN FUTURO PIÙ SOSTENIBILE. INSIEME POSSIAMO
CUSTODIRE IL NOSTRO TERRITORIO, TRASFORMAN-
DO PICCOLI GESTI QUOTIDIANI IN UN GRANDE CAM-
BIAMENTO PER LE GENERAZIONI CHE VERRANNO.*

MATTEO BUONCRISTIANI
SINDACO DI FOLLONICA